

Vola ancora l'export made in Italy, +8% nel primo quadrimestre

Vola il Made in Italy sulle tavole straniere con tutti i prodotti simbolo dell'alimentare nazionale che fanno registrare performance sorprendenti nelle esportazioni, in netta controtendenza rispetto alla crisi, dal +19 per cento di aumento in valore dello spumante al +16 per cento dell'olio, ma risultati positivi fanno segnare anche i dolci e le conserve di pomodoro (+12 per cento), la frutta (+11 per cento) e la pasta (+8 per cento).

E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sulla base dei dati Ismea relativi ai primi quattro mesi del 2013 dalla quale si evidenzia che le esportazioni dei prodotti del Made in Italy alimentare hanno registrato nell'insieme un incremento dell'8 per cento che spinge l'agroalimentare verso il record storico di 34 miliardi fatturati all'estero durante l'anno.

Tra i principali settori del Made in Italy alimentare, il prodotto più esportato è il vino seguito dall'ortofrutta fresca, dalla pasta e dai formaggi. Tra i paesi che apprezzano maggiormente il Made in Italy alimentare sono aumentate soprattutto le esportazioni dirette in Russia (+10,1 per cento), in Canada e in Giappone (+8,6 per cento) e negli Stati Uniti (+8,3 per cento) fuori dall'Europa ed in Austria (+9,1 per cento), nel Regno Unito (+6,6 per cento) e nei Paesi Bassi (+6,1 per cento) tra i paesi Ue.